

ALLEGATO 4: ANALISI OSSERVAZIONI PERVENUTE

ID	OSSERVAZIONE	RECEPIMENTO AP	RISCONTRO AC
1	Regione Lazio DIREZIONE REGIONALE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE AREA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E DI AREA VASTA <i>Nota prot. n.0206767 del 18/02/2025</i>		
5	<i>Si segnala infine che per consultare i perimetri dei vincoli paesaggistici che sono stati apposti successivamente alla pubblicazione del PTPR è possibile consultare la pagina web: https://www.regione.lazio.it/cittadini/urbanistica/pianificazione-paesaggistica/provvedimenti-ministeriali-e/o-la-relativa-cartografia-digitale-aggiornata-disponibile-al-link-https://geoportale.regione.lazio.it/.</i>	<i>Presa d'atto</i>	IL RA DOVRA' FORNIRE RISCONTRO DELLA CONSIDERAZIONE DI QUANTO INDICATO AI FINI DELLA VERIFICA DI COERENZA ESTERNA
3	ASL ROMA 5 Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica <i>Nota prot. n.0250659 del 27/02/2025</i>		
3	<i>Nonostante i contenuti già presenti nel Rapporto Ambientale, si evidenziano alcune carenze, per eventuali integrazioni: Monitoraggio epidemiologico delle malattie legate alla qualità delle acque: il documento non prevede un sistema di sorveglianza specifico per le patologie idrotrasmesse (es. gastroenteriti batteriche, epatite A, leptospirosi, infezioni da Legionella), che dovrebbe essere integrato in collaborazione con gli Enti che hanno la competenza sulle problematiche di salute pubblica.</i>	<i>Non di pertinenza del PTAR</i>	SI INVITA LA AP A CONSIDERARE L'INTEGRAZIONE RICHIESTA
4	<i>Gestione delle acque in caso di eventi climatici estremi: il Piano prevede misure di gestione del rischio idrogeologico e idraulico, la protezione delle aree di captazione idrica e strategie di ritenzione naturale per mitigare l'impatto di tali eventi. Tuttavia,</i>		



	<i>non risultano adeguatamente definiti protocolli di emergenza sanitaria per la gestione di eventuali contaminazioni delle fonti idropotabili derivanti da allagamenti, esondazioni o stress idrico.</i>		
4	ACEA ATO 2 S.p.A. DIREZIONE GENERALE <i>Nota prot. n.0257762 del 28/02/2025</i>		
2	Art. 20 - (Misure di tutela acque destinate al consumo umano: aree salvaguardia) <i>Nel dicembre 2023 Acea Ato2 SpA ha sottoscritto insieme a Città Metropolitana di Roma Capitale, Regione Lazio Direzione Regionale Lavori Pubblici, Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, un Protocollo Tecnico d'Intesa per la delimitazione delle Aree di Salvaguardia. Data la numerosità delle fonti (circa 250) il cronoprogramma concordato con gli Enti prevede la delimitazione delle Aree di Salvaguardia in 10 anni. In coerenza con quanto sottoscritto nel Protocollo Tecnico d'Intesa si propone di rispettare tale cronoprogramma.</i>	NON ACCOLTA <i>L'osservazione non è pertinente al testo dell'articolo</i>	SI INVITA LA AP A TENERE CONTO DI QUANTO INDICATO
19	Città Metropolitana di Roma Capitale Hub II "Sostenibilità Territoriale" Dipartimento III "Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua –Rifiuti – Energia" <i>Nota prot. n.0371332 del 26/03/2025</i>		
1	<i>Preliminarmente, si chiede di inserire un articolo che contenga le definizioni dei termini utilizzati nelle NTA, che non sono definiti da altra normativa (es. "acque di prima pioggia contaminate"; "zone di influenza").</i>		Si invita la AP a recepire quanto indicato